

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to Sig. Tullio Andresano



AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 777
del 15 MAR 2016

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15 MAR 2016;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 777, in data 15 MAR 2016, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 15 MAR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 15 MAR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15 MAR 2016, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 09 del Reg.

Data: 04/03/2016

OGGETTO: Opposizione all'Atto di Pignoramento presso terzi, di cui alla Sentenza del Giudice di Pace di Polla (Sa), n° 131/2015 - del 14/07/2015 (avv. Francesco Marotta), udienza del 07/03/2016. Conferimento incarico legale. Provvedimenti. -

L'anno Due mila sedici (2016), il giorno Quattro (04), del mese di Marzo, alle ore 15,00, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
M. Ilo Alessandro Marchese		X	
Sig. Tullio Andresano	X		Assenti i Signori: M. Ilo Alessandro Marchese

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA DI INTERESSE	AREA DI FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 04/03/2016	Dalla Residenza Comunale, 04/03/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Sig. Ascanio Marino
[Amministrativa]

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Michele Di Sario
[Finanziaria]

La Giunta Comunale

Visto l'atto di **Citazione** notificato al sig. Sindaco di questo Comune nella sua qualità di legale rappresentante pro - tempore, del sig. Massimo **Marotta** (Partita Iva 045185880651), rappresentato e difeso, dall'avv. Francesco **Marotta** (C. F. MRT FNC 72S01 E485L), PEC: francescomarotta@puntopec.it, presso il cui studio eletivamente domicilia, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1182 del Cod. Civ., presso il suo studio in **Sassano** (Sa), alla Via Varco Notar Ercole, n° 1 (C/o avv. Rosa **Lefante**), Tel. 0974/942568, giusta mandato a margine dell'atto di **Citazione**;

Con la **Citazione** di cui sopra, il sig. Massimo **Marotta**, dichiara di vantare nei confronti del Comune di **Aquara** (Sa), un credito di **Euro 217,50**, derivante dal pagamento delle spese di Registrazione dell'Ordinanza del **Tribunale di Lagonegro** (Pz) – R.G. Es. Mob. n° 367/2014, per cui, non avendo questo Ente provveduto al pagamento della somma richiesta, citava questo Ente a comparire dinanzi al **Giudice di Pace Polla** (Sa), per l'Udienza del giorno 20/03/2015, con invito costituirsi nei modi e termini di legge, con condanna di questo Comune al pagamento delle spese e competenze del giudizio, da destinarsi in favore del procuratore costituito per dichiarato anticipo, ex art. 93 c.p.c.;

Dato atto che il sig. Massimo **Marotta**, a mezzo del suo legale avv. Francesco **Marotta**, lamenta che nonostante l'invito e la diffida a concordare per il pagamento dell'Imposta di Registro relativa al Provvedimento Giudiziale, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate di **Lagonegro** (Pz), questo Ente nulla ha risposto;

Visto l'Atto di Precetto (regolarmente notificato) per pagamento somme, con il quale l'avv. Francesco **Marotta**, a mezzo il suo legale di fiducia avv. Tiziana **Miele** (MLI TZN 72D47 E485C), pervenuto al prot. n° 00126 – in data 15/01/2016, eletivamente domiciliata, anche ai sensi dell'art. 1182 Cod. Civ., presso lo studio di **Laurino** (Sa), alla Piazza Magliani, n° 3 (Tel. E fax: 0974/942568), con il quale si intima e fa precetto a questo Ente di pagare, in favore dell'esponente e nel termine di giorni dieci, la somma complessiva di **Euro 441,28**, oltre il costo di notifica e gli interessi legali dalla data di notifica dell'atto all'effettivo soddisfo, di cui alla Sentenza n° 131/2015 – del 14/07/2015, esecutiva il 07/09/2015, del **Giudice di Pace di Polla** (Sa);

Richiamato ulteriormente l'Atto di Pignoramento presso Terzi (regolarmente notificato) con il quale l'avv. Francesco **Marotta**, a mezzo il suo legale di fiducia avv. Tiziana **Miele** (MLI TZN 72D47 E485C), pervenuto al prot. n° 00402 – in data 08/02/2016, eletivamente domiciliata, anche ai sensi dell'art. 1182 Cod. Civ., presso lo studio di **Laurino** (Sa), alla Piazza Magliani, n° 3 (Tel. E fax: 0974/942568), cita questo Ente, quale Debitrice Esecutata, a comparire dinanzi al Tribunale di Salerno, in funzione di Giudice dell'Esecuzione, per l'udienza che si terrà il giorno 07/03/2016, ore di rito e nei locali consueti, con invito al Tesoriere Comunale "Banca Popolare dell'Emilia Romagna", con sede in Modena, quale Terzo Pignorato, a comunicare la Dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al Creditore Procedente entro dieci giorni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 543 c.p.c.;

Dato atto che questo Ente ritiene di doversi opporre al citato Atto di Pignoramento presso Terzi, in quanto le somme richieste sono eccessive rispetto al credito vantato;

Ritenuto a questo punto:

- di costituire il Comune di **Aquara** nel presente giudizio, nonché a tutti gli atti inerenti;
- di autorizzare il Sindaco pro - tempore a stare in giudizio, per la difesa delle ragioni e degli interessi del Comune e della collettività;
- di individuare ed incaricare il legale di fiducia dell'Ente con il compito di difendere le ragioni del Comune;

Ritenuto di procedere, pertanto, alla individuazione del legale di fiducia nella persona dell'avv. Giuseppe Beatrice – PEC: giuseppebeatrice@tiscali.it, C.F.: **BTR GPP 65C22 A343X**, con studio in **Salerno**, alla Via Madonna di Fatima, n° 116 - **Salerno**, già legale dell'Ente in altri giudizi che, interpellato, ha dato la sua disponibilità, conferendo al medesimo il più ampio mandato

Per la Giunta Comunale di Aquara
AVV. FRANCESCO MAROTTA
Piazza Magliani n. 3 - 84020 - LAURINO (SA)
Tel. e Fax: 0974.942568

TRIBUNALE di SALERNO

Atto di Pignoramento presso Terzi

Per: il **Sig. FRANCESCO MAROTTA** (Laurino – SA 01.11.1972 - MRT FNC 72S01 E485L), rappresentato e difeso - in virtù di procura a margine dell'Atto di Precetto già previamente notificato - dall'Avv. Tiziana Miele (MLI TZN 72D47 E485C - PEC: francescomarotta@puntopec.it), insieme al quale eletivamente domicilia, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1182 del cod. civ., presso il suo Studio in Laurino (SA) alla Piazza Magliani n. 3 – Tel. e Fax: 0974.942568.

Premesso che

- con Atto di Precetto notificato in data 15.01.2016, redatto sulla scorta della Sentenza n. 131/2015, resa dal Giudice di Pace di Polla (SA) in data 14.07.2015, depositata in cancelleria in data 29.07.2015 e munita di Formula Esecutiva in data 07.09.2015, è stato ingiunto al **Comune di Aquara** il pagamento della somma complessiva di €. 441,28, nonché delle spese di notifica del precetto medesimo (€. 10,28), con gli interessi legali fino al soddisfo.

- ad oggi, il predetto ingiunto non ha ancora provveduto al pagamento di tali somme.

- il Comune di Aquara inoltre, è creditore di somme da parte della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Tanto premesso e considerato, l'Avv. Francesco **Marotta**, a mezzo del sottoscritto difensore e procuratore, *ut sopra* eletivamente rappresentato, difeso e domiciliato,

CITA

1) COMUNE di **Aquara**, in persona del legale rapp.te p.t., Via G.

Garibaldi n. 5 84020 – AQUARA (SA), quale Debitrice Esecutata,

805

Comune di AQUARA (SA)	08 FEB. 2016	00402
		Prot. N.

a comparire dinanzi al Tribunale di Salerno, in funzione di Giudice dell'Esecuzione, per l'Udienza che si terrà il giorno 07.03.2016, ore di rito e nei locali consueti, ed

INVITA

1) BANCA Popolare dell'Emilia Romagna, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale, alla S. Carlo n. 8/20 41121 - MODENA, quale Terzo Pignorato

a comunicare la Dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al Creditore Procedente entro dieci giorni a mezzo Raccomandata e/o PEC: francescomarotta@puntopec.it, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 543 c.p.c.

A tal fine FORMALMENTE ed ESPRESSAMENTE si rappresenta, in ossequio a quanto previsto dall'art. 548 c.p.c., che la mancata Comunicazione determinerà che il Terzo verrà successivamente Citato in una apposita Udienza fissata dal G.E. a Comparire Personalmente in cui la Sua Mancata Comparizione e/o Comparendo senza rendere la prescritta Dichiarazione implicherà la Sussistenza del Credito oggetto di Pignoramento e la Dichiarazione ex art. 547 c.p.c. si considererà come POSITIVA e NON

CONTESTATA per l'Importo Pignorato.

Avv. Tiziana Miele

Ad istanza dell'Avv. Tiziana Miele, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Salerno, VISTI il TITOLO ESECUTIVO ed il PRECETTO, HO PIGNORATO presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna tutte le somme dovute, e nei limiti di legge, al Comune di Aquara, e fino alla concorrenza di €. 660,00.

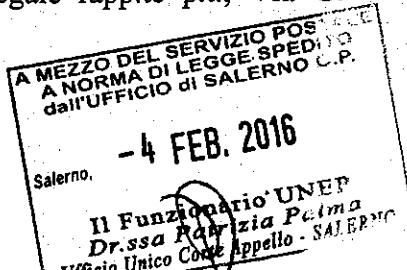
A tal fine ho invitato il debitore esecutato ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la dichiarata residenza o il domicilio eletto, le successive notifiche e/o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice, avvertendolo che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 495 c.p.c. può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, interessi e spese, oltre alle relative spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione delle somme, a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento, e dei crediti dei creditori eventualmente intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati in cui deve essere data prova documentale.

Formalmente ho ingiunto al Debitore Esecutato, Comune di Aquara, di astenersi dal compiere qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito dell'Avv. Francesco Marotta, le somme così assoggettate al pignoramento, ed intimato alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, quale Terzo Pignorato, di non disporre delle stesse senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge, anche di natura penale.

E ciò ho fatto notificando quanto suesto a:

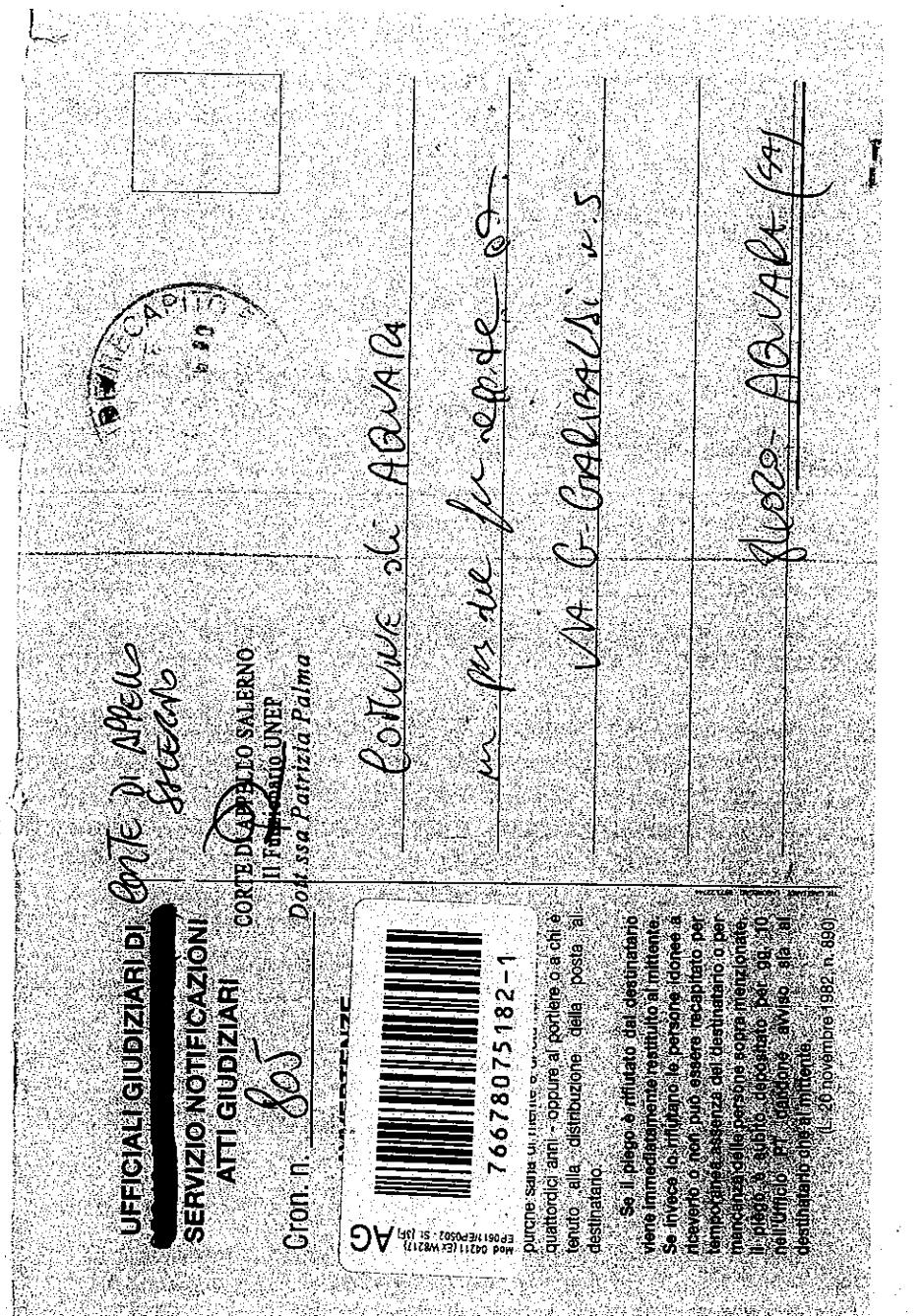
1) COMUNE di Aquara, in persona del legale rapp.te p.t., Via G.

Garibaldi n. 5 84020 - AQUARA (SA).



2) BANCA Popolare dell'Emilia Romagna, in persona del legale
rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale, alla S. Carlo n.

8/20 41121 - MODENA.



di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento;

Ritenuto pertanto, demandare al responsabile del servizio interessato l'assunzione dell'impegno di spesa per l'onorario spettante secondo le tariffe professionali e in base ad accordo con lo stesso;

Visto il regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

All'unanimità dei voti resi per alzata di mano dai convenuti;

Delibera

- la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

1)- di opporsi relativamente all'Atto di Citazione e all'Atto di Precetto per pagamento somme, all'Atto di Pignoramento presso Terzi, sopra citati, proposti dall'avv. Francesco Marotta, sopra meglio generalizzato; e per esso dall'avv. Tiziana Miele, da Laurino (Sa), per l'udienza del giorno 07 marzo 2016, innanzi al Tribunale di Salerno, Atto di Pignoramento presso Terzi che viene allegato al solo originale della presente, per farne parte integrante e sostanziale;

2)- in relazione a quanto stabilito al punto 1), di individuare ed incaricare, quale legale di fiducia l'avv. Giuseppe Beatrice, sopra meglio generalizzato, con studio in Salerno, alla Via Madonna di Fatima, n° 116, già legale di dell'Ente in altri giudizi, dando mandato al predetto di difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente, nel giudizio intentato innanzi al Tribunale di Salerno, di cui alla presente (Atto di Pignoramento presso Terzi – Udienza del 07/03/2016), conferendo al medesimo il più ampio mandato di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge, nonché nominandolo Procuratore Antistatario;

3)- di dare atto che il Sindaco pro - tempore è autorizzato a sottoscrivere tutti gli atti relativi al conferimento del mandato "ad litem" ed a stare in giudizio;

4)- di demandare al responsabile del servizio amministrativo / contenzioso legale l'assunzione dell'impegno di spesa per l'onorario da riconoscersi al legale secondo le tariffe professionali, quantificato complessivamente nella somma di Euro 1.040,00, comprensivo di Iva ed accessori vari (quale totale soddisfo del presente incarico legale, senza ulteriori pretese economiche), con imputazione al Cap. 138 – Codice bilancio 01.02-1.03.02.99.002 - del redigendo Bilancio 2016, in corso di predisposizione da parte dei competenti uffici;

5)- stabilire come in effetti stabilisce, che l'avvocato come innanzi indicato, presenterà parcella unica delle competenze spettanti, senza ulteriori costi aggiuntivi per l'Ente, scaturenti dal conferimento dell'incarico "de quo";

6)- comunicare il presente provvedimento all'avv. Giuseppe Beatrice, con studio in Salerno, alla Via Madonna di Fatima, n° 116;

7)- Trasmettere la presente deliberazione, in elenco, ai sig.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 – T. U. E. L. n° 267 / 2000;

8)- Rendere la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma – art. 134 – T. U. E. L. n° 267 / 2000, dando atto che ciò è stato oggetto di apposita votazione unanime e palese. –

